Anno 63 — Sabato 17 Mar[zo] 1928 - Anno VI — N. 66

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 35 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 19 - UDINE

I LAVORI DELLA CAMERA

La Riforma parlamentare

La Seduta

ROMA, 16.

La seduta comincia alle ore 16 sotto la presidenza di S. E CASERTANO il quale comunica che la Commissione, la quale insieme all'Ufficio di presidenza rappresenterà la Camera ai funerali dello on. Galeazzi è risultata sorteggiata come segue: onorevoli Larussa, Farinacci, Musotto, Joele Buronzo, Nunziante, Fani, Siotto, Crollalanza.

Dopo l'approvazione senza discussione di vari disegni di legge, si inizia la discussione del disegno di legge: « Riforma della Rappresentanza politica » Sono approvati gli articoli 1 e 4.

BAISTROCCHI, all'art. 5, insieme con vari altri colleghi, propone che al terzo comma, là dove è detto che il Gran Consiglio può scegliere liberamente anche fuori dell'elenco dei candidati persone di chiara fama nelle scienze, delle lettere, delle arti e della politica, sia aggiunto « e delle armi ».

MUSSOLINI, Capo del Governo, Primo Ministro e Maraviglia relatore, accettano tale aggiunta.

L'articolo 5 è approvato con tale aggiunta.

Sono approvati tutti gli altri articoli del disegno di legge.

L'uomo di Dronero

GIOLITTI, per dichiarazione di voto, osserva che colla presentazione del disegno di legge in discussione il Governo ha riconosciuto che un grande paese civile, come l'Italia, deve avere tra gli organi costituzionali dello Stato una rappresentanza nazionale Però il metodo proposto per la formazione della nuova Camera gli sembra che non possa costituire tale rappresentanza. Affinchè una assemblea possa essere la rappresentanza della Nazione occorre che i suoi componenti siano scelti con piena libertà dagli elettori dei collegi elettorali come prescrive l'art. 39 dello Statuto (interruzioni, commenti). Ogni facoltà di scelta è invece gli esclusa dal fatto che per legge una sola lista possa essere proposta agli elettori. Questa legge, che affidando la scelta dei deputati al Gran Consiglio Fascista elude dalla Camera qualsiasi opposizione di carattere politico segna il decisivo distacco del Regime fascista dal Regime retto dallo Statuto. Perciò, anche a nome di alcuni colleghi, dichiara di non essere nella possibilità di dare voto favorevole al disegno di legge.

Il Bilancio dell'Interno
Per l'abolizione dell'Ente Provinciale

Si passa poi alla discussione del disegno di legge relativo al bilancio di previsione del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1° luglio 1927-30 giugno 1928.

GEREMICCA — Rileva come fra i problemi del bilancio uno dei più gravi ed importanti, posto dal Duce a base della potenza nazionale, sia quello demografico. I provvedimenti presi dal Governo fascista diretti all'aumento della popolazione anche con una serie di incitamenti di ordine morale, costituiscono un tutto organico che si differenzia profondamente dalla politica dei passati regimi. Ma è sopratutto contro la mortalità infantile, che necessita rivolgere ogni cura, poichè essa ha ancora percentuali assai elevate. Occorre anche intensificare la lotta contro la tubercolosi. Venendo ad esaminare la posizione amministrativa e politica delle province, afferma che questa rappresenta un organo superfluo e parassitario, del quale sarebbe possibile fare a meno senza pregiudicare alcun interesse pubblico. Dal punto di vista tributario la provincia rappresenta per i contribuenti un aggravio eccezionale in rapporto ai limitati servizi che essa rende, aggravio poi che è quanto mai sperequato da provincia e provincia.

Anche dal punto di vista delle spese le province rappresentano un istituto inutile perchè la massima parte delle entrate è assorbita dall'onere della burocrazia e per il resto sono devolute a servizi di scarso interesse come quello che riguarda il deposito per gli stalloni (ilarità).

Lo stesso contributo provinciale per le strade provinciali non rappresenta che una partecipazione finanziaria insufficente, che doveva essere sempre integrata dallo Stato e dai Comuni. A tale riguardo elogia la costituzione della nuova azienda statale per le strade e si augura che presto entri in azione e sia perfezionata nei suoi congegni amministrativi e finanziari. Vorrebbe però che di questa azienda non facesse parte la Provincia e non si facesse assegnamento sui contributi che essa può apportarvi. Così pure non trova giustificato l'intervento della Provincia in opere ed istituti che mirano alla tutela della sanità pubblica, sopratutto nella direzione dei Manicomi e Brefotrofi, quando per queste istituzioni i maggiori mezzi finanziari sono dati dallo Stato e dai Comuni. Più conveniente e più economico sarebbe l'affidare la direzione di tali Enti allo Stato o ai Comuni o agli Enti di carattere nazionale di recente istituzioni quali l'Opera Nazionale per l'assistenza alla infanzia.

Per queste considerazioni l'oratore dichiara di essere da tempo un convinto fautore della abolizione della provincia e confida che questa sua convinzione possa essere tradotta in realtà concreta dallo spirito innovatore del Fascismo.

Podestà e Consulte

Passando ad esaminare il nuovo assetto amministrativo dei Comuni, riconosce che l'Istituto del Podestà ha fatto quasi ovunque buona prova, ma ritiene che altrettanto non possa dirsi delle consulte municipali la cui nomina è stata iniziata poichè, a suo avviso rappresentano una specie di ponte di passaggio tra il vecchio ed il nuovo sistema e possono far sorgere gli inconvenienti degli antichi Consigli comunali sopratutto nei piccoli centri. Vorrebbe perciò che prima di costituire le Consulte per altri Comuni e specie per i grandi Comuni, si attendesse di conoscere i risultati che hanno dato nei Comuni dove sono già costituite. Del resto non va dimenticato che il buon andamento delle amministrazioni comunali dipende per la massima parte dall'opera dei Segretari comunali che devono essere perciò attentamente scelti perchè da essi sarà facile trarre gli elementi più idonei per i controlli e le ispezioni governative sulle amministrazioni locali.

Afferma poi la necessità di una riforma del sistema dei tributi locali ispirata ai principi fondamentali di fornire ai Comuni i mezzi necessari e normali ai loro bisogni.

Conclude rilevando che le sue osservazioni e proposte potranno essere da taluno approvate e da altri contrastate. Si augura comunque che possano giovare alla vita del Paese (vivissimi applausi, congratulazioni moltissime)

Dopo la presentazione di relazioni e disegni di legge, il PRESIDENTE proclama che tutti i disegni di legge finora discussi risultano approvati anche a scrutinio segreto e alla quasi unanimità.

La seduta termina alle 18.15. Domani seduta pubblica alle ore 16 per il seguito della discussione del Bilancio del Ministero dell'Interno.

UN DISCORSO DI S. E. BOTTAI
alla Confederazione trasporti

ROMA, 16.

Stamane, coll'intervento di S. E. Bottai, e sotto la presidenza dell'on. Corrado Marchi, si è riunito il Consiglio della Confederazione Nazionale Fascista dei Trasporti terrestri e di navigazione interna, presenti i Presidenti delle associazioni regionali e i delegati nazionali delle Federazioni di categoria.

L'on. Marchi, dopo aver rivolto un deferente saluto al rappresentante del Governo, ha fatto all'assemblea una applaudita relazione del decorso anni.

Salutato da una cordiale ovazione, ha preso la parola S. E. Bottai il quale ha detto:

« Camerati! Non pronuncerò un discorso perchè sono qui per ascoltare e non per dire. Ho in verità seguito con molto interesse la relazione dell'amico Marchi, relazione molto interesante, che se avessi possibilità di tempo, commenterei in ogni sua parte. L'ho tròcata in ogni aspetto rispondente a quelli che sono i compiti della funzione di una organizzazione di datori di lavoro in rapporto alle grandi linee dell'ordinamento corporativo ».

Dopo aver rilevato i punti fondamentail della relazione, S. E. Bottai ha così concluso:

« Vi ringrazio, signori, per avermi invitato a questa riunione. Non è che io ami eccessivamente partecipare a congressi, per amore del congresso, ma è necessario che il Ministero delle Corporazioni sappia ciò che si compie nel seno delle varie Corporazioni; non deve essere informato soltanto attraverso la corrispondenza, ma anche attraverso ciò che si intuisce soltanto col contatto diretto: l'anima con cui si partecipa a questi lavori. Il Ministero delle Corporazioni non sarà mai il carabiniere dell'ordinamento sindacale; ha già dimostrato di collaborare con le associazioni sullo stesso piano e per gli stessi fini, esortando ed incitando le organizzazioni a perfezionare sempre meglio la loro opera nel Regime. E' con questo spirito che io vi invito a continuare i vostri lavori ».

Il discorso di S. E. Bottai, attentamente seguito e spesso interrotto da applausi è stato vivamente applaudito alla conclusione.

Il Consiglio confederale, continuando quindi i suoi lavori e dopo avere approvato per acclamazione e con un ordine del giorno di plauso la relazione morale, politica e finanziaria del Presidente on. Marchi, si è occupato di particolari problemi tecnici di categoria.

In onore di S. E. de Bono

ROMA, 16.

Alla casina Valadier il Ministro delle Colonie on. Federzoni ha offerto una colazione in onore di S. E. de Bono, Governatore della Tripolitania per festeggiare i successi militari e politici di recente conseguiti in quella Colonia.

Hanno partecipato alla colazione il conte Volpi, i sottosegretari Giunta, Cavallero, Sirianni, Balbo e Bisi, il Segretario del Partito on. Turati col vice segretario comm. Melchiorri, il Governatore di Roma Principe Spada-Potenziani, il generale Bazan e gli alti funzionari del Ministero delle Colonie.

GLI ESAMI DEL CONCORSO a venti posti di volontario nella carriera diplomatica consolare avranno inizio a Palazzo Chigi, in Roma nel primo giorno del maggio venturo

L'opera del sen. Scialoia alla Società delle Nazioni

PARIGI, 16.

« Pertinax » nell'« Eco de Paris » occupandosi dell'opera del Delegato italiano presso la Società delle Nazioni senatore Scialoia scrive:

« L'on. Scialoia fu Ministro degli Esteri con Nitti ed ha avuto l'incarico di rappresentare il Fascismo a Ginevra. Il suo successo è clamoroso, il suo compito è difficile Mussolini non dissimula mai la sua antipatia per l'istituto e non ha dimenticato di dirlo in parecchi suoi discorsi. Dal canto suo la Società delle Nazioni e tutto quanto vi si connette combattono il Fascismo. In sifatte condizioni come hanno potuto stabilirsi rapporti quasi normali? Anzitutto la dittatura romana non ha mai lasciato trasparire il minimo dubbio riguardo alla sua risoluzione di romperla brutalmente se i suoi interessi e le sue pregiudiziali nazionali non fossero rispettate. Il Marchese Paolucci, vice segretario generale ma sopratutto funzionario del Ministero degli Esteri, non esita quando è necessario a mettere Sir Erich Grammont con le spale al muro. Ginevra se lo tiene per detto. Come qualsiasi negozio, seriamente gestito che vuole accrescere la cifra degli affari in Ginevra ha il rispetto del cliente impaziente « mauvais coucheur ». Ginevra non intende burlarsi delle potenze esistenti. Scialoia ha facilmente trovato il suo atteggiamento, egli ha verso l'istituzione una benevolenza eroica. Certo egli non crede affatto alla sua missione metafisica, ma in un momento egli si fa un dovere di cortesia di dare dei consigli. Scialoia è di educazione giuridica. Tutti i professori di diritto internazionale gli danno del caro maestro Egli parla nel linguaggio del giure. Si presta volentieri ad una consultazione. Tutto ciò fa bene alla causa. In questo modo il rappresentante dell'Italia può permettersi tutte le manovre di natura tale da permettergli di eseguire le istruzioni ricevute Otto giorni fa, quando il generale Tanczos, portavoce dell'Ungheria comparve dinanzi al Consiglio e fu interrogato da Briand, Scialoia fece presto a porre termine al suo imbarazzo.

Anche per quanto concerne il problema dei poteri conferiti al Presidente del Consiglio della Società delle Nazioni nell'intervallo delle sessioni, guardandosi bene dai criticare direttamente Ceng-Iho, il delegato di palazzo Chigi non fece mistero che era scoccata l'ora di definire il mandato presidenziale senza tener conto del precedente creato il 23 febbraio

Mussolini non intende di essere esposto a bruschi moniti. Una riserva così minacciosa non ha potuto che contribuire al rinvio della discussione. Le sue richieste, avanzate con interventi discreti ed efficaci, hanno assicurato a Scialoia più autorità e prestigio che non ai suoi colleghi di Francia e di Inghilterra ».

L'ex Capogabinetto agli Interni ricevuto dal Duce

ROMA, 16.

Oggi S. E. il Capo del Governo ha ricevuto in udienza di congedo il gr. uff. Malinverni, Capogabinetto dell'Interno durante il Sottosegretariato di S. E. Suardo. Il Capo del Governo gli ha espresso il suo compiacimento per l'opera prestata e si è riservato di affidargli altro incarico.

La delinquenza dell'antifascismo in Francia
L'assassino fuggito

Si tratta di un anarchico

PARIGI, 16.

Il « Journal », a proposito dell'assassinio di Savorelli, scrive:

« Da prima i sospetti della polizia si erano rivolti contro Ghini; questi, condotto alla polizia giudiziaria ha subito un lungo interrogatorio. Essendo stata provata la sua innocenza, è stato rimesso in libertà. La polizia si è subito rivolta verso l'anarchico Vernieri i cui connotati corrispondono esattamente a quelli di uno dei due uomini che alla vigilia del delitto si erano presentati presso Serracchioli e anche a quelli dell'assassino del Savorelli. Nel la sua abitazione a Saint Maur non è stato trovato. Sua moglie ha dichiarato che mercoledì sera il Vernieri aveva lasciato la casa alle ore 19, senza dire ove si recasse e che dopo non lo aveva più visto. In casa Serracchioli si danno sul Vernieri le seguenti delucidazioni: Dopo aver compiuto il delitto, l'anarchico, convinto che presto avrebbe avuto la polizia alle calcagna, avrebbe deciso di rifugiarsi nel Belgio presso amici sicuri e dopo una stretta di mano ai suoi complici se ne andò a Saint Maur per abbracciare la moglie e prendere la sera stessa il treno che alcune ore dopo doveva metterlo al sicuro in paese straniero ».

La fila del complotto

Il « Petit Parisien », occupandosi dell'assassinio del Savorelli, scrive:

« Le dichiarazioni di Ghini alla polizia e le spiegazioni che egli ha fornito fanno pensare ad una ipotesi affatto inverosimile e che potrebbe ben portare all'arresto, se non dell'assassino, almeno degli istigatori del crimine. Questa ipotesi concerne un altro attentato: quello che venne tentato tempo fa contro il fratello dell'on. Mussolini. A quell'epoca uno dei cospiratori doveva ricevere per premio del suo concorso una somma di cinque mila franchi. Ora colui che aveva la qualità per rimettere tale somma, il prof. B., non gli consegnò che mille franchi e si sarebbe messo in tasca la rimanenza della somma. Ghini sarebbe allora stato incaricato dalla organizzazione rivoluzionaria istigatrice del complotto, di redigere un memoriale relativo a questo fatto; e il memoriale sarebbe stato consegnato da un intermediario alla Pubblica Sicurezza francese.

« Il prof. B. — continua il giornale — gravemente compromesso in questa faccenda per la divulgazione del suo atto, avrebbe sospettato Angelo Savorelli di essere stato il rivelatore, e dopo aver invano tentato di ottenere dal Ghini di essere posto fuori causa, avrebbe risoluto di vendicarsi di colui nel quale vedeva il suo denunziatore. Ricercato dalla polizia, decise di fuggire all'estero; ma prima della fuga avrebbe voluto soddisfare il suo desiderio di vendetta. Questa ipotesi spiegherebbe la telefonata del Ghini che sarebbe stato un avvertimento al Savorelli di non fidarsi del prof. B.

« Da un appostamento fatto l'altra notte dal brigadiere Gorot con altri ispettori del Distretto dell'Est nelle vicinanze della casa del prof. B., risulta che questi non è comparso in casa da mercoledì scorso.

« Interrogata da Berthelmy, Commissario alla delegazione giudiziaria, la moglie del professore ha confermato che il marito aveva lasciato il suo domicilio la sera dell'altro ieri e che ignora ciò che dopo è successo di lui.

« Il prof. B. — si chiede il giornale — ha ucciso il Savorelli oppure è stato complice o istigatore dell'assassinio? I magistrati sono propensi ad accogliere la seconda ipotesi perchè i connotati del professore, che è di statura piccola ed in compenso assai robusto, non corrispondono a quelli dati da alcuni testimoni sull'assassino ».

La tragica sorte dell'aviatore Hinchliffe
e della sua compagna di volo

PARIGI, 16.

Ormai tutte le speranze sono crollate. Si dice qui a Parigi che Hinchliffe ha seguito la sorte dell'« Uccello Bianco », del « Principessa Xenia » e degli altri intrepidi che hanno tentato la transvolata atlantica dall'est. Si fa notare qui che ormai il carico di benzina è esaurito fin da ieri mattina e la unica lievissima speranza che ancora si ha è questa, che Hinchliffe sia riuscito ad atterrare su qualche sperduta isola in prossimità della costa americana oppure sia stato raccolto da qualche nave priva di radiotelegrafia.

Un telegramma giunto stamane da New York dice che gli esperti americani affermano che la salvezza di Hinchliffe non potrebbe più essere dovuta che ad un vero miracolo. Le maggiori probabilità sono che il disgraziato e valoroso aviatore sia stato, insieme alla sua compagna, inghiottito dall'Atlantico.

Si apprende frattanto che un piroscafo olandese ha radiotelegrafato alle stazioni costiere di Terranova di aver udito un rombo potente e di aver avvistato un velivolo alto qualche centinaio di metri. Il colore e la sagoma dell'aeroplano corrisponderebbero a quelli dell'« Endeavour ».

Nessuna notizia

S. GIOVANNI DI TERRANOVA, 16.

Si è sempre senza notizie dell'aviatore Hinchliffe.

Violento terremoto lontano

POMPEI, 16.

Il Padre Alfani direttore dell'Osservatorio pompeiano comunica:

Gli apparecchi sismici di questo Osservatorio hanno registrato stamane una forte scossa la cui distanza va calcolata oltre i dieci mila chilometri.

FAENZA, 16.

I Microsismografi « Bendandi » hanno segnalato un terremoto verificatosi in lontane regioni. L'agitazione sismica è durata varie ore in direzione prevalente nord-est L'epicentro è stato calcolato a diecimila chilometri di distanza.

SPOMAINE (Washington), 16.

Una forte scossa di terremoto è stata registrata dall'Università Gonzaga fra le 21 e mezzanotte, alla distanza di 4650 miglia.

Il Governo francese
contro il rilascio dei deputati comunisti

PARIGI, 16.

Secondo le informazioni che sono state raccolte alla fine del Consiglio dei Ministri, questo ha esaminato, durante la sua seduta notturna, la questione del rilascio dei deputati comunisti. Il Governo ha deciso di opporsi con una pregiudiziale, ai progetti di rilascio che venissero presentati.

A CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo) si è effettuata una riuscitissima adunata di Avanguardisti e Balilla aretini e castiglionesi, che sono stati passati in rivista dal Comandante della XV Legione Avanguardie « Fabio Filzi », seniore cav. Amedeo Caneschi, che ha pronunciato un discorso.

Cronaca Provinciale

CRONACHE CIVIDALESI

La questione del palazzo dell'ex Sottoprefettura

CIVIDALE, 16.

Un problema cittadino di grande attualità e intorno al quale si fa un gran discorrere è quello del Palazzo della ex Sotto-Prefettura. Vi si deve mettere il nuovo R. Liceo-Ginnasio o conviene adoperarlo per gli altri Uffici? I pareri sono discordi; ma giacchè si presenta l'occasione non sarà male discorrere un po' del nostro Liceo-Ginnasio.

E facciamo subito una domanda: fu forse un'idea felice quella di istituire qui un Liceo classico innestato al vecchio Ginnasio? Alla distanza di quasi due anni dal suo inizio bisogna rispondere negativamente: il nuovo Istituto non ha certamente dato quei risultati, che i suoi promotori in buona fede si ripromettevano. L'anno scorso fu frequentato da sedici alunni, che si sarebbero ridotti a cinque o sei senza l'inscrizione di alcuni studenti rimandati dal R. Liceo di Udine; quest'anno siamo alla ventina, ma pochi di questi provengono dal nostro Ginnasio. Ed allora si può ben dire: valeva la pena di incontrare tante spese per una così esigua popolazione scolastica? Ma vi sono altre considerazioni da fare in proposito.

Il Liceo classico è l'Istituto di studi più seri e più importante e richiede che i frequentatori siano fra gli elementi migliori: quali e quanti, di grazia, sono qui i giovani che si trovino così bene attrezzati e preparati per seguirne i corsi? Se bene si guarda, poche sono le famiglie che vi mandano i loro figli e quelli che vengono dal di fuori sono, mi si passi l'espressione, il rifiuto degli altri Istituti.

Un'altra osservazione. Al momento della sua istituzione, Cividale trovavasi, per così dire, fra due fuochi: Udine da un lato, Gorizia dall'altro; ora si aggiunge Tolmino, dove per ragioni facili a comprendere, il Ministero volle che venisse creato un Istituto classico, cioè un Liceo accanto al Ginnasio già esistente. Stando così le cose è facile capire che il nostro dovrà necessariamente trovarsi in una non felice condizione; vivrà, ma di una vita fra le più grame e stentate; racimolerà, come fa ora, pochi alunni e specialmente quelli, che per ragioni diverse, non avranno potuto trovare posto altrove.

E questo Istituto, che tra parentesi ha costato e costa al Governo e alle stremate finanze comunali, fior di quattrini, ora lo si vorrebbe installare nei locali della Sottoprefettura. E ciò, a nostro modo di vedere, costituirebbe un altro più grave errore. Perchè non è necessario nè essere professori nè persone di alta intelligenza per comprendere come il Palazzo della Sottoprefettura, per la sua ubicazione, non sia per nessunissima ragione il posto più adatto per un Istituto di studi: porre una scuola proprio al centro della città, vicina ai mercati e in luogo dove si verifica un continuo passaggio di veicoli di ogni sorta, non può sembrare ad alcuno un'idea delle più felici.

Si dica quello che si vuole, si facciano proposte più che si crede, ma il posto per le nostre scuole medie è e sarà sempre il R. Convitto Nazionale, situato in una ridente e tranquilla posizione, rallegrato dalla bellezza del suo parco, lontano da ogni rumore.

A noi non spetta alcuna decisione; abbiamo solo sull'argomento esposto alcune considerazioni, che forse e senza forse, rispondono al pensiero di molti dei nostri concittadini.

Ed ora, rimaniamo in attesa di prossimi eventi.

x. y.

Università Popolare

Serata indimenticabile quella di ieri sera, alla nostra Università Popolare. Dopo che il presidente cav. Antonio Rieppi ebbe brevemente, ma sentitamente commemorato il Generale Diaz, riscuotendo vivissimi applausi, il prof. F. D. Ragni tenne l'annunciata conferenza durata oltre un'ora e mezzo e riuscita tutta un godimento intellettuale per la chiarezza e l'ordine delle importanti cose dette sul nostro teatro, dal tempo delle rappresentazioni sacre (1400) ai nostri giorni.

Giunto a questo punto, ha fatto la rassegna degli scrittori teatrali, (per concludere che, dopo la guerra, il più grande, sebbene il più discusso, è Luigi Pirandello.

L'oratore è stato vivamente applaudito e le più cospicue autorità si sono rallegrate con lui per la dotta e suggestiva conferenza di cui ci piace di non poter dare ampio resoconto.

ORARIO DELLA PALESTRA

L'Unione Ginnico-Sportiva Cividalese avverte che le lezioni di Ginnastica hanno luogo nei giorni di lunedì e giovedì dalle 17 alle 18, per gli allievi e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 20 alle 21.30 per i soci.

CINE TEATRO CORTE

Questa sera sabato al Cine Teatro Corte, si riprenderanno gli spettacoli cinematografici, poichè la speciale Commissione lo ha trovato corrispondente a tutte le disposizioni tecniche e igieniche a norma della recentissime disposizioni in materia di incolumità pubblica. Dobbiamo pertanto ancora una volta elogiare il progettista signor Leone Morandini che ha saputo studiare e formare il simpatico ambiente che corrisponde anche alle attuali disposizioni.

Ora spetta al proprietario signor Cesare Corte di offrirci degli spettacoli attraenti e di primo ordine come quello che si darà oggi sabato e domenica e lunedì, con « Michele Stragot » il corriere dello Zar

Da S. GIOVANNI di MANZANO
Attività dopolavoristica

(16). — In queste sere si tennero alla sede del nostro Dopolavoro ed al teatro « Zorutti » da parte dei Soci signori dr. Guido Nerli e tenente Angelo Santi, addetto al deposito munizioni di Medeazza, due apprezzatissime conferenze.

Il dott. Nerli parlò, col sussidio di belle proiezioni, sulla circolazione del sangue trattando diffusamente l'argomento dal lato fisiologico e patologico, citando gli studi antichi e recenti e mettendo in rilievo la meravigliosa idraulica che governa, col cuore e con i vasi e le vene, arterie, ecc. il vitale fenomeno che è base ed essenza della nostra vita.

Alla sede dell'Istituzione parlò l'altra sera il tenente Santi sul tema: « Educazione fisica » trattando l'argomento da maestro e diffondendosi specialmente nel campo igienico ed estetico.

Entrambi gli oratori si ebbero approvazioni e meritatissimi applausi dal foltissimo uditorio.

In una delle scorse sere il sac. Tognon di Cormòns trattò con dottrina, e con verve degna della sua cultura sulle « Superstizioni antiche e recenti ». Lo spirito e la vivacità delle immagini rappresentate fecero di questa conferenza un trattamento graditissimo.

***

Quanto ai cori diretti dal maestro Pagnutti essi non stanno inoperosi e si preparano alle produzioni che si daranno sabato 17 a Percoto in occasione della fiera bovina, ad Udine domenica 25 corrente al Teatro Puccini dove, in unione a quelli di Udine e di Passons, si canterà l'Inno del Lavoro alla presenza dell'on Rossoni.

Prossimamente alla sede del Dopolavoro sarà tenuta una commemorazione del Duca della Vittoria e successivamente un sacro oratore parlerà del Poverello d'Assisi come uomo e come religioso.

Da MANZANO
Il Prefetto ci lascia

(16). — La notizia che il nostro Prefetto comm. Iraci è stato chiamato da S. E. il Capo del Governo all'alta carica di capogabinetto al Ministero degli Interni, è stata accolta dai fascisti e dalla popolazione tutta con giubilo e nello stesso tempo con un certo senso di rammarico poichè sa che il Friuli perde nell'alto funzionario il capo amato che aveva saputo venire incontro ai bisogni della gente friulana che con tenacità ed assiduità lavora al raggiungimento di tutti gli ideali fascisti.

Il Commissario Prefettizio del Comune, il Fiduciario della Federazione Fascista, il Segretario politico della locale Sezione del P. N. F. hanno inviato a S. E. il Prefetto i seguenti telegrammi:

« Interprete sentimenti popolazione plaudo onorifica nomina inviando auguri ossequi Commissario prefettizio: f° G. DI MANZANO ».

« Rammaricato Suo distacco, ma lieto alta carica fiducia affidatale amato Duce, invio V. E. auguri vivissimi. — Il Fiduciario Federazione Fascista: f° G. DI MANZANO ».

« Fascisti Manzano, che vi amano, mentre gioiscono sapervi chiamato alto posto responsabilità, inviano mio mezzo, Vecchio Squadrista Vigilia, sentitissime congratulazioni. Alalà Il Segretario politico: f° LUIGI STEFANUTTI ».

Da CORNO DI ROSAZZO
In onore del Duca della Vittoria

(16). — Lunedì mattina nella Chiesa parrocchiale di Corno si è celebrata una solenne ufficiatura funebre per onorare e suffragare l'anima del grande Scomparso Duca della Vittoria, Maresciallo Armando Diaz.

Dopo la messa cantata, il parroco sac. cav. Eugenio Zuliani tessè con felice parola l'elogio dell'Estinto additandolo come esempio alle nuove generazioni ed implorando dall'Eterno il premio alle sue grandi virtù. Assistevano le Autorità locali e molto popolo.

Da PORDENONE
Riunione dei segretari comunali del Circondario

(16). — Domenica in una sala del Municipio di Pordenone si sono riuniti tutti i Segretari comunali dei Mandamenti di Pordenone, Sacile, S. Vito, Spilimbergo e Maniago.

Il Segretario Provinciale del Pubblico Impiego, Paolo Olivieri, dopo avere esposto il lavoro compiuto dalla Segreteria Generale ed i capisaldi del nuovo Testo Unico sullo stato giuridico ed economico dei dipendenti dei Comuni che sarà presentato al Capo del Governo, ha preso in esame la situazione locale, assicurando il suo interessamento e quello del Segretario Federale per risolvere alcune questioni di indole economica.

Costituzione del dopolavoro dipendenti dagli Enti Pubblici

Sotto la Presidenza del signor Paolo Olivieri, Segretario Provinciale dell'Associazione del Pubblico Impiego si sono riuniti tutti i Fiduciari dei Gruppi Impiegati dipendenti dagli Enti Pubblici per procedere alla costituzione del dopolavoro dell'Associazione del Pubblico Impiego.

Presa visione degli Statuti e dei benefici accordati dall'importantissima istituzione fascista, i Fiduciari hanno dato la loro adesione a nome dei propri organizzati.

Le schede d'iscrizione sono in possesso dei Fiduciari ai quali gli iscritti devono rivolgersi

Da TRAMONTI DI SOPRA

Benedizione della nuova Bandiera del Comune

(15). — Ieri con rito solenne venne benedetta la nuova Bandiera del Comune. Alle ore 10 al suono delle campane si formò il corteo partendo dalla piazza del Municipio. Seguivano le scolaresche al completo con a capo i loro Insegnanti e coi vessilli; poi la nuova Bandiera con ai lati il Padrino cav. Sante Mongiat, Segretario Politico del locale Fascio «Val Meduna», la Madrina signorina Rachele Trivelli, il Vice Podestà, il Segretorio del Comune il Brigadiere dei RR. CC., il Direttore delle Scuole Professionali «Gardini», una Rappresentanza della locale Società Operaia con bandiera.

Arrivati in Chiesa il Rev. Don Antonio Gasparini impartì la benedizione al nuovo Vessillo poi si ricompose il corteo ed al parco della Rimembranza disse brevi parole il Vice Podestà spiegando il significato della cerimonia ed inneggiando al Re — al Duce — al Fascismo.

Le scolaresche intuonarono il canto «Salve Italica Bandiera» fino al piazzale del Municipio, ove dinanzi alla nuova Bandiera ed alle altre, sfilarono scolaresche; Autorità e popolo, salutando i Vessilli romanamente.

Poscia il corteo al completo si portò nel Cimitero Comunale per la translazione della Salma del compianto Generale Marcello De Luca Kennedj.

Il Segretario Politico illustrò le doti del compianto ed invitò il popolo di Tramonti di Sopra, a voler conservare gelosamente la Salma dell'Eroe. Dopo la benedizione venne tumulato nel recinto dei Caduti in Guerra.

Sulla tomba venne collocato un recinto marmoreo.

Da MAIANO

Il programma delle feste di domani

(16). — Diamo il programma dei festeggiamenti che si terranno qui domenica e lunedì:

Domenica 18, ore 8 Passeggiata musicale della Banda di Mels — Ore 9.30: Messa solenne — Ore 10.30: Inaugurazione della Banda cittadina di Maiano ed apertura della grande Pesca di Beneficenza ricca di 3000 doni, fra i quali moltissimi di rilevante valore — Ore 16: Giochi popolari — Ore 16.30: Concerto musicale — Ore 19: Fuochi artificiali — Ore 20: Spettacolo teatrale.

Lunedì 19, ore 8.30: Continuazione della Pesca di Beneficenza — Ore 9.30: Messa solenne — Ore 15: Giochi popolari — Ore 16: Concerto musicale — Ore 19: Spettacolo pirotecnico — Ore 20: Grande spettacolo Cinematografico.

Continuano ad affluire innumerevoli doni per la Pesca. Fra gli altri:

S. E. on. Russo, Prefetto di Chieti: artistica coppa in cristallo e argento — signor Zuliani Ermacora, Podestà di Magnano: astuccio servizio d'argento per bimbo — Oreficeria Braida di San Daniele: servizio da lavoro in argento — Quai Valentino: servizio caffè per 6 persone — Cooperativa lavoro di Maiano: lampada con abat-jour — Famiglia dott. Faggioni di S. Daniele: ricco cuscino in seta dipinto a mano — Stabilimento Pellarini di S. Daniele: penna stilografica (oltre diversi altri articoli — Ditte Moretti e Dormisch di Udine: casse di birra — Modesto Elio: gruppo attrezzi agricoli — Latteria di Maiano: 1 formaggio — Verza Giovanni: una capra, ecc ecc.

Oltre ai doni pervennero le seguenti offerte in denaro:

Asquini cav. Francesco di Pordenone L. 200 — Latteria di Farla L. 25 — Latteria di Pers: L. 15 — Latteria di Casasola L. 10 — Culotta Pietro L. 10 — Flaugnatti Delfo L. 10 — Deana Angelo L. 5 — Ciani Pietro di S. Daniele L. 5 — N. N. lire 5.

Da RISANO

Assemblea della Sezione Combattenti

(16). — Domenica alle ore 10.30 si è riunita nella sede locale l'annuale assemblea generale dei soci della sezione ex Combattenti.

Il co. Giovanni Agricola prima di iniziare la seduta, comunica ai presenti di esser stato riconfermato dalla Federazione Combattenti a Presidente della Sezione e legge i nomi dei componenti il Direttorio sezionale che sono i signori: Burello Pietro, Rizza Melchiorre, Passero Giacomo e Savorgnani Giuseppe.

Queste nomine trovano l'unanime consenso dei soci, riscontrando essi in componenti il Direttorio, tutti i requisiti per reggere con amore e passione le sorti della nostra florida e numerosa sezione.

Il Presidente commemora poi il Maresciallo d'Italia Armando Diaz rievocandone la gloriosa figura e ricordando le gesta militari del grande Condottiero.

Il Presidente passa quindi alla lettura della relazione morale della Sezione per l'anno 1927, relazione che è approvata all'unanimità assieme a quella finanziaria letta dal signor Angelo Passero, cassiere della Sezione.

Dopo di ciò si passa alla distribuzione della nuova tessera ai numerosi soci e si toglie l'assemblea inneggiando alle maggiori fortune della nostra sezione Combattenti.

Da GEMONA

Importanti avvertenze

per i Consorziati all'irrigazione

(16). — La Presidenza del Consorzio irriguo avverte che tutti i concorrenti sono obbligati ad eseguire nel periodo dal 18 marzo al 31 un accurato espurgo e pulizia di tutti i canali terziari e relativi manufatti

A ciascun proprietario per la parte a lui spettante è fatto obbligo altresì di estirpare e rimuovere tutte le nuove impiantagioni di viti, gelsi, pioppi ecc. fatte lungo gli argini dei canali senza osservare le previste distanze stabilite dall'articolo 43 dello Statuto.

Contro i trasgressori sarà provveduto a termini di legge.

CINEMA SOCIALE

Domenica e lunedì avranno luogo due rappresentazioni cinematografiche «Vigilia d'armi» e «Signorina a mezzanotte».

CROCE AL MERITO DI GUERRA

Il concittadino signor Ernesto Isola, valoroso ex combattente è stato fregiato della Croce al Merito di guerra per atti di valore compiuti durante la campagna 1915-1918.

Vivissimi rallegramenti.

Da RAGOGNA

AMPLIAMENTO STRADALE

(16). — Con decreto prefettizio il Commissario prefettizio di Ragogna è stato autorizzato a poter addivenire, allo acquisto di porzione del mappale numero 7-b del Consuario di Ragogna, di proprietà della Ditta Beltrame ing. Gaspare fu Antonio, mediante cessione in permuta alla Ditta stessa di porzione dello strade comunali III e IV rispettivamente di mq 661.20 per l'ampliamento e la rettificazione della strada Cà Buttazzoni-Vierie.

Da S. DANIELE

CINEMATOGRAFO

(16). — Sabato 17 corrente e domenica 18, al nostro Corradini si rappresenterà il grandioso film «Aquile Azzurre», intreccio passionale e avventuroso. Interpreti principali: Giorgio O'Brien e William Russel, Ianet Gagnor, Margaret Livingston.

Chiuderà lo spettacolo, la brillantissima comica in due atti «Coccolino Cacciatore». Precederà un bellissimo film dell'Istituto Nazionale «Luce».

Lunedì 19 marzo, altro grande capolavoro «La Casa degli Eroi» Avrà seguito la brillante comica in due atti: «Ridolini fra i Cinesi».

VITA SINDACALE

Abbiamo ieri pubblicato il lettagliato elenco delle vertenze risolute dall'Ufficio Provinciale per i Sindacati della Provincia di Udine, nei mesi di Gennaio e Febbraio.

L'Ufficio Provinciale, attraverso il Patronato Nazionale ha inoltre svolto le seguenti attività:

Mese di gennaio

UFFICIO INFORTUNI — Pratiche di infortunio industriale in corso al 31 cembre 1927 N. 226; pratiche assunte nel mese di gennaio N. 15; definite 39, con un vantaggio a favore degli assistiti di L. 30.265.

Pratiche d'infortunio agricolo in corso al 31 dicembre 1927 N. 103; assunte nel mese di gennaio N. 13; definite 17; con un vantaggio a favore degli assistiti di L. 360.

UFFICIO MEDICO — Visite mediche effettuate nel gennaio 1928 N. 57.

UFFICIO EMIGRAZIONE — Pratiche assunte N. 14; definite con esito positivo N. 6; con esito negativo N. 3; ricupero mercedi e salari all'Estero L. 3275.80 rendite infortuni all'Estero L. 6745.90; pensioni infortuni L. 4745.50; assistenza rilascio passaporti operai N. 15.

UFFICI OCOLLOCAMENTO — Operai collocati N. 31.

UFFICIO ASSICURAZIONI SOCIALI — Pratiche iniziate sussidi maternità N. 15; risolte N. 14; sussidi liquidati lire 1400.

Pratiche assegno morte in corso al 1° dell'anno 1928 N. 23; aperte nel mese N. 3; definite N. 3; assegni liquidati L. 900.

Pratiche rimborso contributi in corso al 1° dell'anno 1928 N. 23; aperte nel mese, nessuna; definite N. 1; contributi rimborsati L. 85.75.

Pratiche pensioni invalidità in corso al 1° dell'anno 1928 N. 24; aperte nel mese N. 8; definite N. 1; pensioni liquidate L. 538.80.

Pratiche pensioni vecchiaia in corso al 1° dell'anno 1928 N. 22; aperte nel mese N. 26; definite N. 2; pensioni liquidate L. 744.50.

Servizio applicazione leggi: diffida alle ditte N. 103; importo contributi ricuperati L. 2111.65.

Servizio assistenza sociale: pratiche per ricupero salari, indennità ecc. in corso al 1° dell'anno 1928 N. 88; aperte nel mese N. 13; definite N. 11; somme ricuperate L. 9040.

Mese di febbraio

UFFICIO INFORTUNI — Pratiche di infortuni indust. in corso al 31 gennaio N. 202; assunte nel mese di febbraio N. 17; definite N. 32; vantaggio ottenuto a favore degli infortunati industriali lire 27.238.

Pratiche d'infortuni agricoli in corso al 31 gennaio 1928 N. 99; assunte nel mese di febbraio N. 12; definite N. 8; vantaggio ottenuto a favore degli infortunati agricoli L. 3240.

UFFICIO MEDICO — Visite effettuate nel mese di febbraio 1928 N. 69.

UFFICIO EMIGRAZIONE — Pratiche assunte N. 10; definite con esito positivo N. 7; con esito negativo N. 4; ricupero mercedi e salari all'Estero lire 4648; rendite infortuni all'Estero lire 5399.50; pensioni d'infortunio 2647.20; assistenza rilascio passaporti N. 14.

UFFICIO COLLOCAMENTO — Operai collocati N. 15.

UFFICIO ASSICURAZIONI SOCIALI — Pratiche sussidi maternità: in corso al 1° febbraio N. 5; aperte nel mese 8; definite N. 10; sussidi liuidati L. 1000.

Pratiche assegno morte: in corso al 1° febbraio N. 17; aperte nel mese N. 2; definite N. 1; assegni liquidati L. 300.

Pratiche rimborso contributi obbligatori: in corso al 1° febbraio N. 22; aperte nel mese, nessuna; definite N. 13; contributi rimborsati L. 2208.10.

Pratiche pensioni vecchiaia: in corso al 1° febbraio N. 23; aperte nel mese 1; definite N. 1; pensioni liquidate L. 572.40

Servizio applicazione leggi: diffide alle Ditte N. 75; importo contributi ricuperati L. 3119.

Servizio assistenza sociale: pratiche per ricupero salari, indennità ecc.: in corso al 1° febbraio N. 90; aperte nel mese N. 16; definite N. 13; somme ricuperato L. 10051,25.

L'on. Rossoni sarà a Udine il giorno 25

L'esecuzione del "Canto del Lavoro"

L'Ufficio Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

Il Primo Congresso Provinciale dei Sindacati Fascisti del Friuli è stato definitivamente fissato per il giorno 25 corrente con l'intervento dell'on. Edmondo Rossoni, Presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti.

In tale occasione durante, la pubblica manifestazione, che avrà luogo al Teatro «Puccini», sarà eseguito per la prima volta a Udine il «Canto del Lavoro» di Pietro Mascagni.

Il canto sarà eseguito sotto la direzione del maestro Antonio Rocci, da una massa corale di 250 voci, formata dalle Società Dopolavoristiche di Udine, San Giovanni di Manzano e Passons e dalle alunne delle Scuole Magistrali.

L'orchestra, di 80 professori, sarà fornita dal Sindacato Provinciale Orchestrale.

Al «Canto del Lavoro» farà seguito l'esecuzione del «Canto della Legione Tagliamento», i cui versi sono stati dettati per la musica di Mario Mascagni da Leonardo Vannata.

Il nuovo Direttorio del sindacato prov. Ingegneri

Il Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti, in conformità del mandato conferitogli dal Congresso del Sindacato Provinciale Ingegneri svoltosi il 26 u. s., in pieno accordo col Segretario Provinciale della Federazione Fascista, avv. Cesare Perotti, ha confermato a far parte del Direttorio i membri in carica e precisamnte i signori:

Ing. Gio. Batta Cantarutti — Ing. Giacomo Nigris — Ing. Luigi Faleschini — Ing. Antonio Salice.

Sostituendo i membri dimissionari con i signori:

Ing. Napoleone Aprilis — Ing. Nellusco Zorzi — Ing. Giovanni Carli.

Il nuovo Direttorio sarà insediato a giorni dal Segretario Generale.

Cronache Goriziane

Vita del Partito

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

In giornata farà ritorno a Gorizia, proveniente da Roma, il Segretario Federale ing. Francesco Caccese che alla capitale ha conferito con le alte Gerarchie del Partito su problemi interessanti la nostra Provincia.

***

Alla Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili sono pervenute le seguenti comunicazioni di cospicue elargizioni pro Colonie marine e montana delle organizzazioni giovanili fasciste.

Il Consorzio Antitubercolare della Provincia di Gorizia ha comunicato che nella seduta del 6 c. m. ha deliberato di erogare pro Colonie marine e montane un contributo di L. 15.000.

L'Amministrazione Provinciale ha stabilito di concorrere con il contributo di L. 15.000.

L'Istituto di Credito e Risparmio della Provincia di Gorizia ha elargito lire 5000.

La Delegazione dei Fasci Femminili, nel ringraziare, esprime la certezza che tutti gl ialtri Enti, istituzioni ed associazioni e tutti i privati concorreranno con sempre crescente entusiasmo ad accrescere l'efficenza finanziaria delle salutari colonie.

***

Malgrado le precise disposizioni emanate per il tramite della Prefettura da S. E. il Capo del Governo e dalla Direzione del Partito per tramite di questa Federazione, alcuni Enti e Comunità amano ancora intitolare al nome di S. E. Benito Mussolini od a quello di persone della sua Famiglia, istituti e creazioni di ogni genere. Ricordando ai Fasci della Provincia il divieto assoluto di intitolare istituti od altro al nome del Duce, si ricorda che anche per le dediche esistenti occorre richiedere i voluti permessi che solo può rilasciare la Segreteria particolare di S. E. il Primo Ministro.

Giovedì sera si riunirono, nei locali della Federazione Fascista, presente il Segretario particolare del Segretario federale, i componenti del Comitato Fascista pro pellegrinaggi che concretarono le modalità del funzionamento del Comitato in occasione del concentramento a Gorizia di tutti i Fasci della Provincia per la venuta di S. E. Turati.

Marito e moglie feriti dallo scoppio di una bomba

I coniugi Francesco e Francesca Milauc, residenti a Salcano, lavorando in una tenuta ai piedi del Montesanto, dopo di aver acceso un bel fuoco per approntare il caffè, si erano accostati al fuoco, costantemente alimentato con rami secchi, per riscaldarsi. Ad un tratto si verificò uno scoppio formidabile. I due agricoltori, investiti in pieno dai tizzoni ardenti e dal terriccio, furono, per la violenza dello scoppio, scaraventati a terra.

L'uomo aveva il volto trasfigurato, annerito, solcato di minutissime ferite, e gli occhi abbrucciacchiati. Particolarmente grave è una ferita che l'uomo ha riportato all'occhio sinistro perchè penetrata in cavità.

La donna, oltre ad alcune lesioni alla faccia, ebbe a riportare una grave ferita, prodotta da una scheggia, al braccio sinistro.

Richiamati dallo scoppio giunsero sul posto alcuni villici che lavoravano in quella adiacenze e che si prodigarono a prestare ai feriti le prime cure.

Fu assodato che la disgrazia era dovuta allo scoppio di una bomba a mano, residuata dalla guerra, che si celava insidiosamente sotto la terra e che al calore del fuoco scoppiò aprendo un imbuto abbastanza vasto.

Lo stato dei due feriti è grave. Il Milauc fu passato al reparto oftalmico dove fu operato dal primario dottor D'Osvaldo.

Per la festa di S. Giuseppe

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

Con riferimento alle disposizioni di legge vigenti che non includono il giorno di San Giuseppe nell'elenco delle feste legalmente riconosciute, in una riunione ieri avvenuta alla R. Prefettura, sotto la Presidenza di S. E. il Prefetto, sono stati presi accordi fra la Federazione Fascista, quelle dei Commercianti e degli Industriali e l'Ufficio provinciale dei Sindacati Fascisti, nel senso di considerare come per gli anni passati lavorativo il giorno di lunedì prossimo, lasciando facoltà ai datori di lavoro ed ai lavoratori di osservare l'orario festivo nei casi in cui, determinate circostanze o ragioni lo consigliassero.

Furono presi inoltre gli accordi per il giorni 24 c. m. in cui Gorizia, come è noto, avrà l'onore di ospitare S. E. Turati. Il mattino del 24 sarà considerato festivo a tutti gli effetti: i negozi saranno chiusi ma non abbasseranno le saracinesche e a sera illumineranno le vetrine. Nel pomeriggio invece i negozi potranno effettuare le vendite.

La consegna dei galloni

ai Capi-squadra «Balilla»

Ottanta Balilla di Gorizia hanno ricevuto giovedì il diploma ed i galloni di capo-squadra dalle mani del presidente provinciale dell'O. N. B. signor Emilio Cassanego.

Alla cerimonia erano presenti, con i loro ufficiali, 800 piccoli militi della Legione Balilla di Gorizia; dinanzi ad essi, riuniti in quadrato, il presidente ha pronunziato semplici ma forti parole che hanno strappato ai Balilla entusiastici alalà.

Quindi, egli ha consegnato ai Balilla promossi dal Corso per capi-squadra, recentemente chiuso, il rosso gallone ed il diploma di nomina; i giovanissimi presentavano ad uno ad uno e raggianti s'irrigidivano nel saluto romano di fronte al gruppo degli ufficiali che circondavano il presidente.

Così anche le legioni Balilla di Gorizia e periferia stanno sistemando, in forma concreta e definitiva, l'inquadramento militare.

AL MUSEO DELLA REDENZIONE

A sostituire il compianto patriota cav. prof Giovanni Cossàr nella direzione del Museo della Redenzione è stato chiamato il fratello dell'Estinto prof Ranieri Mario Cossàr, tanto favorevolmente noto per i suoi studi d'arte e per le sue pregiate pubblicazioni sulla storia di Gorizia.

Al neo direttore le nostre congratulazioni.

SERATA D'ONORE ALL'EDEN

Domani sera all'Eden avrà luogo la serata d'onore della graziosa eccentrica Nucci della compagnia del teatro di fantasia diretto da Mastrangelo che debutta con tanto successo sulle scene dell'Eden.

CONTRAVVENZIONE

Dagli agenti di questura fu posto in contravvenzione Augusto Fonti, di 42 anni, da Salcano N. 319, perchè aveva acquistato una bicicletta di furtiva provenienza senza essersi accertato delle legittimità del possessore.

Da CORMONS

UN LASCITO ALLA CONGREGAZIONE

(16). — Con decreto prefettizio di data 8 marzo, la Congregazione di Carità di Cormòns è stata autorizzata ad accettare in via di transazione la somma di L. 8000 a titolo di lascito stabilito con disposizione testamentaria da Jess Valburga.

Da BERGOGNA

CONCESSIONE D'ACQUA

(16). — Il Comune di Bengogna ha presentato domanda per ottenere la concessione di derivare moduli 2 d'acqua del torrente Bela in Comune di Bergogna, con restituzione in detto Comune per usi industriali.

Da GRADO

Licenze commerciali

Sotto la presidenza del Podestà cav. dot. Mario Camisi ebbe luogo ieri la seduta della Commissione comunale per il rilascio delle licenze commerciali.

Erano presenti i signori dott. Biagio Marin, dott. Maurizio Oransz, Giovanni Corbatto, Giacomo Traverso e dottor Guido Smareglia.

Prima di procedere all'esame del primo gruppo di domande presentate di apertura di esercizi per la prossima stagione balneare, la Commissione, uniformandosi alle istruzioni governative, ha deliberato in linea di massima di non concedere licenze nuove in confronto della stagione scorsa per quanto riguarda gli esercizi commerciali in genere e di limitare il numero delle pensioni, e ciò in analogia agli ordini impartiti dalla R. Questura.

La deliberazione di massima adottata dalla Commissione è di effettivo vantaggio per il luogo di cura, in quanto che troppi tentavano di realizzare facili guadagni nel breve periodo della stagione estiva con danno rilevante per gli industriali e commercianti locali e provocando un rincaro nel costo della vita perchè il lavoro troppo frazionato metteva gli esercenti nella condizione di mantenere più elevati i prezzi per poter ricavare il preventivato guadagno.

Se tale provvedimento potrà ledere l'interesse di qualche singolo, torna però tutto a vantaggio dell'economia del paese e sarà appreso pertanto con viva soddisfazione nell'ambiente industriale.

Cronaca Sportiva

Udinese (ris.) - Sangiorgina

Domenica, Campo Moretti: ore 14.30

L'incontro tra la squadra riserve dell'Udinese e la Sangiorgina, che doveva aver luogo domenica scorsa al campo Moretti e rinviato per l'inclemenza del tempo, verrà disputato domani alle ore 14.30.

Diciamo subito che questo match saprà interessare il pubblico sportivo — sempre pronto ad accorrere alle avvincenti contese calcistiche — per l'equilibrio dei valori che esiste nei due «undici» che scenderanno in campo. Abbiamo già illustrato nei numeri della settimana scorsa le belle doti combattive della squadra di S. Giorgio, che ha terminato il campionato di III Divisione al secondo posto, contrastando fino all'ultimo l'ingresso alla divisione superiore alla diretta avversaria di Cervignano.

I bianco-neri, guidati dall'allenatore signor Czeisler — che giocherà mezzo sinistro — vorranno dimostrare di aver tratto profitto dalle ultime lezioni del trainer stesso e cercheranno di svolgere quei temi di gioco che avvincono il pubblico.

Anche Foni (mezzo destro) e Pascolino (mediano) si allineeranno, onde rinforzare la compagine udinese che dovrebbe alla fine imporsi sugli avversari, che giocheranno col massimo impegno e con il miraggio di un'affermazione, che secondo noi, non potrà essere che morale.

In conclusione, sarà un match fra due squadre minori, ma bene agguerrite e di provate qualità combattive. Sarà interessante vedere all'opera il trainer dei bianco-neri. Il suo compito è quello di distribuire il gioco e di «lanciare» i giovani che formano il reparto d'attacco.

Si avverte che per questo match i prezzi sono accessibilissimi e che l'Udinese giocherà nella seguente formazione

Ballini — Baschiera e Brusin — Tavano, Comino e Pascolini — Del Piero, Foni, Modonutti, Czeisler e Cirio.

Il Campionato del Dopolavoro

La II.a giornata del girone finale

- Littorio-Gemonese
- S. Maria-Serenissima
- Edera-Norge

Riposa S. Osvaldo.

(G. M.). — La prima giornata, non si può dire che sia stata interessante, poichè l'inclemenza del tempo non ha permesso che l'effettuazione di un solo match, il risultato del quale, ottenuto sul terreno, è stato invertito a favore del Norge che aveva sporto reclamo circa la constatata irregolare posizione di qualche giocatore del S. Osvaldo.

Invece, in questa seconda giornata, sempre che il tempo mantenga la stabilità di questi giorni, avremo l'effettuazione di tre interessanti incontri.

La Littorio ospiterà la Gemonese e sarà questa la partita più combattuta della giornata. La vittoria però, sia pure di misura, non dovrebbe sfuggire alla Littorio che gode il favore del campo.

La S. Maria darà fondo alle migliori energie per piegare la Serenissima che crediamo leggermente inferiore agli avversari nella linea d'attacco. Battaglia aperta questa, ma crediamo che la squadra di Artuso riesca a vincere la bella resistenza che offriranno i ragazzi della Serenissima

La Norge cozzerà contro un avversario veramente forte e da questo secondo confronto rileveremo le possibilità dei bianchi nel torneo finale. La squadra del signor Agnese ha mantenuto le doti tradizionali di compagine volitiva, ma mancano nelle sue file degli elementi che anche recentemente costituivano salde colonne. Così per la partita di domani, noi non possiamo dare i favori del pronostico. Tutto al più, se in grande giornata, la Norge potrà cogliere quel pareggio che costituirebbe una vera affermazione Ma l'Edera però ha già giurato di guadagnare domenica i primi due preziosi punti di classifica.

G. M.

INCONTRI AMICHEVOLI

Beivars - Juventus

Lunedì 19 corrente mese, nella ricorrenba di S. Giuseppe, il Beivars disputerà sul suo campo la seconda partita contro la Juventus di Vat.

La partita si prevede equilibrata, dato che le due squadre contano nelle loro file dei noti giocatori che si distinsero nel campionato dopolavoristico di prima categoria

La Juventus giocherà nella seguente formazione:

Comisso I.o — Livoni, De Pauli II — De Giorgio, D'Odorico e Torondo II — De Giorgio I (cap.), Comisso II, Bozzo, De Giorgio III e Pontoni.

Arbitrerà il signor Citta.

Stato Civile

del 16 marzo 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 2 — Femmine: nate vive n. 1 — Totale nascite n. 3.

Pubblicazioni di matrimonio

Biasutti Giusepep ingegnere con Biancardi Anna agiata.

Morti

Picogna Primo Giacomo di Antonio di giorni 9.

Ringraziamento

La Famiglia di ENRICO MONINO profondamente commossa per le generali attestazioni di affetto e di cordoglio tributate alla Salma lacrimata della sua

ROMILDA

ringrazia con espressioni di eterna riconoscenza le autorità e quanti in qualsiasi modo e intervenendo alle estreme onoranze, cercarono di alleviare il suo acerbo dolore.

Udine-S. Caterina, 17 marzo 1928.

Cooperativa Edile di Pontebba

I soci sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 25 marzo 1928 alle ore 15.30 nel solito locale in Udine per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
2) Relazione dei Sindaci.
3) Discussione ed approvazione del Bilancio 1927.
4) Comunicazioni del Presidente e conseguenti deliberazioni.

Il Consiglio d'Amministrazione

Cooperativa Consumo

Lusevera Micottis

S'invitano i soci alla riunione della Assemblea generale ordinaria del giorno 1° aprile 1928 ore 14 — sala della Latteria — per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione, discussione ed approvazione del Bilancio 1927.
2) Nomina delle cariche sociali.
4) Varie.

Si avverte che nel caso di mancanza di numero legale, l'assemblea delibera validamente in seconda convocazione, con qualunque numero d'intervenuti, un'ora dopo quella stabilita.

Lusevera 14 marzo 1928 - VI.

IL PRESIDENTE
MORO GIUSEPPE

Cooperat. di Lavoro di Cazzaso

(Tolmezzo)

Avviso di convocazione Assemblea

I soci della Cooperativa di Lavoro di Cazzaso (Tolmezzo) sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 marzo 1928 alle ore 10 antimeridiane nei locali delle Cooperative Carniche in Tolmezzo per discutere e deliberare sugli oggetti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Relazione degli Amministratori e dei Sindaci ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1927;
2. — Nomina dei Sindaci per l'esercizio 1928;
3. — Varie ed eventuali.

Cazzaso, li 15 marzo 1928 - VI°

IL PRESIDENTE
D'Orlando Lorenzo fu Bartolomeo

CRONACA UDINESE

Il plebiscito di omaggio del Friuli A S. E. IRACI

La notizia che il Prefetto di Udine S. E. dott. comm. Agostino Iraci è stato chiamato, dalla fiducia illimitata del Primo Ministro, all'alta carica di suo Capo Gabinetto al Ministero dell'Interno, se ha prodotto in città e in provincia un vivo senso di rammarico per la partenza di così illustre Capo, ha anche recato un senso di profondo compiacimento perchè il Friuli non dubita che S. E. Iraci non si scorderà della nostra Regione, a Lui così affezionata.

Tra i numerosi telegrammi inviati a S. E. Iraci registriamo i seguenti:

« S. E. AGOSTINO IRACI - Roma — Direttorio Fascio Udinese invia E. V. vivissime congratulazioni per incarico alta fiducia conferitovi dal Capo del Governo e Duce del Fascismo. Esprime nel contempo profondo rammarico per distacco da così autorevole ed illuminata guida Provincia nostra. — DIRETTORIO FASCIO UDINESE ».

« Sua Eccellenza Prefetto IRACI - Capo Gabinetto S. E. Ministro Interno - Roma — Questa cittadinanza apprende vivissimo compiacimento chiamata Vostra Eccellenza alto Ufficio Politico dalla fiducia del Capo Governo Duce Fascismo. Essa è attestazione meritatissima riconoscimento incrollabile pura fede fascista Vostra Eccellenza ed eminenti doti del funzionario politico restauratore del Fascismo Friulano non che sua grande saggezza e fermezza pubblica amministrazione che ha impresso segni indelebili in questa Città e Provincia. Voglia Vostra Eccellenza accogliere sentite felicitazioni alle quali è congiunto vivo rammarico sua dipartita con Eletta Consorte per il grande affetto che il fiero popolo friulano sa tributare a chi sa intenderlo ed amarlo. Prego Vostra Eccellenza gradire mio devoto ossequio. — Commissario Prefettizio: ORESTANO ».

« Sua Eccellenza IRACI - Roma — Gli Enti Autarchici Provincia di Udine esprimendovi rammarico vivissimo per distacco dal posto che avete coperto con grande valore e con grande austerità vi dicono loro plauso per nuovo altissimo incarico giusto premio alle vostre insigni virtù di cittadino, di fascista, di funzionario. — DI CAPORIACCO, Presidente ».

« Nel nome degli orfani di guerra della Provincia di Udine invio saluti augurali riconoscente V. E. che sempre con cuore di Italiano, di Fascista si occupò della loro sorte. Deferenti ossequi — Il Presidente: DI CAPORIACCO ».

« L'altissimo incarico conferitovi dalla fiducia del Duce trova nell'E. V. l'interprete fedele e il fervido e convinto assertore delle supreme idealità nazionali e religiose del nuovo Stato Italiano. Comitato Provinciale Friulano Centro Nazionale Italiano Vi esprime mio mezzo vivissimi cordiali rallegramenti. — Il Fiduciario Provinciale: Avv. PETTOELLO ».

« Cattedra Ambulante Agricoltura che conobbe fervore V. E. per opere incremento economia agraria friulana esprime vivo rammarico partenza da nostra Provincia insieme vivissime congratulazioni per elevato posto cui fiducia Governo Nazionale volle chiamarLa. — Presidente RUBINI - Direttore MARCHETTANO ».

« Combattenti Friulani levano alto il loro Labaro per meritata fiducia che il Duce ripone in Vostra grande saggezza. — Presidente Federazione Combattenti: Ing. SOMEDA ».

« Consiglio Provinciale Economia rammaricandosi perdere illustre amato Presidente, porge Vostra Eccellenza vivissime congratulazioni per nuova alta prova fiducia Capo Governo — MORELLI, Presidente Sezione - VALENTINIS, Segretario ».

« Interprete sentimenti gratitudine Commissione Provinciale Granaria per attenzioni rivolte da E. V. favore nostra agricoltura, porgoLe deferente saluto esprimente rincrescimento dipartita insieme rallegramenti nuovo alto ufficio — MORELLI ROSSI, Presidente Commissione ».

« Vivo rincrescimento partenza Prefetto impareggiabile nostro glorioso Friuli è lenito certezza che V. E. nuovo alto posto possa servire più e meglio Duce e causa fascista. — Podestà Montereale: dott. CIBISCHINO ».

« Fascismo Lestizza esultante sua nomina nuova alta carica invia mio mezzo suo plauso e sensi massima riconoscenza — Podestà Lestizza: PAGANI ».

« Esprimendo vivissimo compiacimento per alto incarico non posso celare rammarico classe commerciale friulana allontanamento Uomo che dedicò alla Provincia attività preziosissima e feconda di opere — Presidente Federazione Commercianti: BROILI ».

***

Inviarono pure telegrammi di congratulazione, il Presidente del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla co. Raimondo de Puppi, il Podestà di Attimis co. Arbeno d'Attimis, il Vicepodestà di San Giovanni di Manzano, il Podestà di Remanzacco e di vari altri Enti e Comuni della Provincia.

Gli Industriali, Agricoltori e Commercianti e l'organizzazione dell'O. N. Dopolavoro

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

L'altro ieri, presso la sede della Federazione Provinciale Fascista, si sono riuniti i signori dott. Vuga, rappresentante l'Unione Fascista degli Industriali, col Segretario dott. Casali; l'ing. Pedoia, della Federazione Friulana degli Agricoltori; il cav. Broili, della Federazione Fascista dei Commercianti.

Erano presenti: il Segretario Federale ***dott. Cesare Perotti, il Segretario Federale Amministrativo dott. Raffaello Pagani e il dott. Giacomo Luchini, delegato provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro.***

Scopo della riunione fu l'esame della situazione in cui si trovano le organizzazioni degli industriali, agricoltori e commercianti nei confronti dell'organizzazione dell'Opera Nazionale Dopolavoro che nella nostra Provincia ha già assunto vaste proporzioni inquadrando essa, con le numerose Sezioni comunali, molte migliaia di lavoratori.

Il Segretario Federale dott. Perotti, prima di procedere all'esame, fece presente agli intervenuti l'importanza dell'Opera Nazionale Dopolavoro che saggiamente voluta e creata dal Duce, mira con indiscutibili ottimi risultati alla elevazione morale e materiale del lavoratore. *A questa organizzazione il Regime attribuisce una importanza di primo ordine, ed è in funzione del rapido progresso della istituzione stessa che Governo e Partito intendono fidare, specie alla periferia, un inquadramento efficente.*

La Federazione Fascista Friulana perciò si rivolge ai rappresentanti delle tre organizzazioni dei datori di lavoro, perchè tra gli associati venga svolta una attiva opera di persuasione sulle alte finalità dell'Opera per il miglior raggiungimento dei cui scopi è necessario l'aiuto morale e materiale di tutti gli interessati.

Il dott. Perotti chiuse la breve efficace premessa facendo presente come l'esempio dato dalle altre Provincie debba essere di stimolo anche per il nostro Friuli pronto a rispondere ad ogni appello del Regime e ad ogni buona iniziativa.

Si è iniziata in seguito una breve discussione fra i presenti ed è stato deliberato di rivolgere un appello a tutti gli interessati per provvedere alla sistemazione finanziaria del Dopolavoro Provinciale.

Seduta stante è stato ***approvato*** *un piano di finanziamento che senza oberare i finanziatori permette di assicurare un cespite continuo e sicuro alla Opera Nazionale nella Provincia.*

Commercianti, Industriali e Agricoltori, in ragione delle proprie possibilità, depositeranno presso un Istituto Bancario, col tramite delle Autorità locali, Segretario Politico e Podestà, e delle loro Federazioni, ***dei titoli del debito pubblico dello Stato (Consolidato 5 per cento, Cartelle delle Tre Venezie, Prestito del Littorio).***

La rendita di detti titoli sarà destinata alla Delegazione Provinciale dell'O. N. D. mentre i titoli stessi, vincolati ai singoli proprietari, saranno ritirati alla scadenza dei prestiti dai proprietari stessi (dieci, quindici anni).

Con questo semplice piano di finanziamento il sacrificio minimo dei sottoscrittori *varrà a costituire nella Provincia una organizzazione solidissima sugli ottimi risultati della cui opera vi è ragione di grande affidamento.*

La riunione, improntata a grande cordialità si è chiusa non senza che i rappresentanti degli Industriali, degli Agricoltori e dei Commercianti avessero prima assicurato il Segretario Federale della loro intima e solerte collaborazione.

FASCIO DI UDINE

Conferenza al Circolo di coltura fascista

Si rammenta a tutti i fascisti che questa sera alle ore 21, presso la sede del I.o Sestiere «Pio Pischiuttà», in via Caterina Percotto 2, si terrà la seconda lezione del Circolo di Coltura Fascista sul tema: «Come deve essere, perchè deve essere».

Parlerà il camerata signor Vittorio Marcovich. Nessun fascista deve mancare.

Commissione reale per gli ordini degli avvocati

Dimissione del Presidente

Avendo S. E. il Ministro Guardasigilli detto recentemente alla Camera dei deputati che le Commissioni Reali per gli ordini degli avvocati dureranno ancora non poco, il Presidente della Commissione locale, avv. Ignazio Renier, presentò il 12 corrente, rinunzia al suo ufficio, non potendo, per la sua grave età, adempierne, come vorrebbe, tutti i doveri.

Opera Nazionale Balilla

Organizzazione della 302.a Legione "Alfredo Oriani"

L'Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Balilla comunica:

Benchè molte difficoltà quali la zona estesa (settemila chilometri quadrati) ed in parte notevole montuosa si opponessero alla organizzazione ed all'inquadramento dei Balilla nella Provincia di Udine, pure, con sforzi veramente encomiabili dei dirigenti si è riusciti ad avere anche nei più piccoli centri un discreto numero di Balilla sapientemente e disciplinatamente ordinati.

Il Comandante della Legione ingegnere prof. Giovanni Carli, seguendo le direttive impartite dal Presidente del Comitato Provinciale co. Raimondo de Puppi, si è personalmente interessato della propaganda in Provincia percorrendo tutte le zone in cui si dimostrava necessaria la presenza di un organizzatore e di un incitatore, incoraggiando Podestà e Segretari Politici, promuovendo riunioni delle persone di fede più sicura ed esponendo loro gli altissimi scopi dell'O. N. Balilla. Il risultato è stato molto lusinghiero. In un centinaio circa di Comuni visitati sono state riunite complessivamente 100 Centurie e 23 Coorti alle quali vennero preposti ottimi Comandanti di fede provata e di alacre attività.

Quando, con il riaprirsi delle scuole, maggior campo di propaganda si offriva agli organizzatori, l'ing. Carli iniziò un secondo giro, provvedendo a propugnare l'idea del Doposcuola. Questa istituzione si propone di raccogliere i Balilla dopo la scuola per dare loro una guida nello svolgimento dei compiti scolastici, per eseguire ginnico-sportive, giochi, per intrattenerli infine in conferenze di carattere morale, patriottico e religioso.

Anche a questo riguardo i risultati si possono così riassumere: N. 40 Doposcuola funzionanti con 2000 Balilla frequentanti.

Risultati notevolmente lusinghieri quando si pensi che tutto ciò è stato ottenuto in brevissimo tempo.

Il movimento Balilla va prendendo uno sviluppo sempre maggiore anche nei piccoli centri e maggiore potrebbe essere se l'apatia e l'ostilità di alcune famiglie non ostacolassero di molto il delicato compito degli organizzatori.

Del resto basta, a dimostrare l'efficenza raggiunta nella Provincia di Udine, una sola cifra: Le forze giovanili Balilla raggiungono la cospicua cifra di 12 mila.

Il cammino da percorrere è ancora lungo, ma la fede che ritempra la volontà di percorrerlo addita ed avvicina la mèta.

Telegrammi al nuovo Arcivescovo e risposte di ringraziamento

Il Consiglio Parocchiale e le Associazioni Cattoliche della S. Metropolitana hanno indirizzato il seguente telegramma a S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo eletto di Udine:

« Eccellentissimo Monsignore NOGARA - Roma - Via Gregoriana, 24 — Consiglio Parrocchiale ed Associazioni Cattoliche Metropolitana umiliano Vostra Eccellenza filiali ossequi implorando paterna benedizione. — MAURO, Arciprete ».

« Le Conferenze di Udine della Società S. Vincenzo de' Paoli esultanti umiliano novello Pastore sensi filiale omaggio devozione implorano paterna benedizione. — PERATONER ».

Sua Eccellenza Nogara ha risposto col seguente:

« Presidente Conferenza Società San Vincenzo de' Paoli — Cordialmente ringrazio benedico benemerita Società che silenzioso esercizii carità sollevando miserie guadagna anime Cristo — GIUSEPPE, Arcivescovo eletto ».

Al telegramma inviato dal Gruppo Uomini Cattolici di Chiavris è giunta la seguente risposta:

« **FABRETTO - Presidente Uomini Cattolici « Don Bosco » - Chiavris - Udine — Agli Uomini Cattolici « Don Bosco » di Chiavris mando un cordiale ringraziamento e una particolare benedizione. Tutti coloro che hanno compreso la bellezza, l'importanza e la necessità dell'Azione Cattolica e si adoperano ad attuarne fedelmente il programma, hanno diritto alla distinta benevolenza del Vescovo, di cui sono valido aiuto. Aff.mo GIUSEPPE NOGARA, Arcivescovo eletto** ».

Mesto anniversario

Ricorrendo ieri il quarto anniversario della morte del martire fascista «Giuseppe Gentile» forte lavoratore friulano ucciso in Adegliacco, a colpi di pietra la notte del 16 marzo 1924, fu celebrata, nella Chiesa di S. Giacomo, per iniziativa del Fascio Femminile, una solenne messa funebre, alla quale intervennero numerose fasciste: la Delegata dei Fasci Femminili signora Pischiutta, il Capo del VI. Sestiere « Giuseppe Gentile » signor Luigi Moschioni, con numerosi fascisti del VI Sestiere, nonchè la rappresentanza con gagliardetto del Fascio di Udine, delle Piccole e Giovani Italiane, e del Fascio Femminile locale.

R. Istituto Tecnico "Antonio Zanon"

I frutti di una conferenza

La conferenza tenuta dal M. R. prof. D. Antonio Pressacco sulle Catacombe, ha fruttato lire trecento alla Cassa Scolastica del R. Istituto Tecnico « Antonio Zanon ».

La Presidenza dell'Istituto rinnova vivissimi ringraziamenti all'illustre oratore ed al prof. Angelo Tarozzi che organizzò la interessantissima riunione.

Per onorare la memoria del compianto prof. Fausto Favero il dott. Antonio Cosmi ha versato l'importo di L. 10 alla Cassa Scolastica « Benedetto Dorigo » dell'« Istituto Tecnico « Antonio Zanon ».

Università popolare

"La gamma delle radiazioni"

Della conferenza tenuta iersera dal prof. Guido Nadalini, valoroso insegnante del nostro R. Liceo Classico, siamo fortunatamente in grado di offrire questo largo e preciso sunto:

« Lo spettro solare, ottenuto per mezzo di un prisma attraversato dalla luce bianca, è il risultato della scomposizione di questa in un numero grandissimo di radiazioni, le quali sono deviate differentemente e si succedono senza discontinuità. Ciascuna radiazione è caratterizzata da una propria lunghezza d'onda e da una propria frequenza. Per lo spettro solare le frequenze corrispondenti ai diversi colori, dal rosso al violetto, variano da 400 e 800 trilioni, e le lunghezze d'onde oscillano tra 40 e 76 centesimi di micron, che è la millesima parte del millimetro.

La teoria ondulatoria della luce, che ha finito col trionfare su quella della emissione, ha avuto la sua conferma soltanto quando si è potuto ottenere per essa i fenomeni di diffrazione. A tal uopo servirono i cosiddetti reticoli di diffrazione, costruiti tracciando con una lastrina di vetro o di metallo con la macchina e dividere striscie parallele ed equidistanti, in numero grandissimo che può arrivare a valori enormi, come 1700 su un millimetro.

Lo spettro solare si estende da ambedue le parti con due regioni, detta infrarona e ultravioletta. La prima si distingue per l'azione calorifica delle radiazioni che la producono, l'altra per l'azione chimica dei raggi che le appartengono. L'esplorazione della regione ultravioletta, fatta con mezzi speciali dai fisici Schumann, Lyman e Millikan, ha fatto conoscere lunghezze di onda sempre più piccole fino a raggiungere un centesimo e mezzo di micron. Lo studio invece della regione infrarossa, effettuato con rivelatori termici sensibilisimi fino al milionesimo di grado, portò a lunghezze d'onda sempre crescenti. Il limite massimo oggidì raggiunto nell'infrarosso con l'aiuto di una lampada di quarzo a vapori di mercurio, corrisponde alla radiazione di 343 micron, pari a circa tre decimi di millimetro.

Gli studi fatti per conoscere la struttura dei raggi X e dei raggi emessi dalle sostanze radioattive, ha esteso il campo delle onde corte. Subito dopo i raggi ultravioletti vengono quelli detti intermediari, scoperti nel 1920 da Holweck e che sono riguardati come raggi X molli o, ciò che è lo stesso, raggi assai poco penetranti. Il potere di penetrazione dei raggi X cresce con la loro cosiddetta durezza e con la stessa decresce la corispondente lunghezza di onda. I raggi delle sostanze radioattive hanno la massima frequenza o, ciò che è lo stesso, la minima lunghezza d'onda. Un limite più estremo si è riscontrato però in questi ultimi anni nei cosiddetti raggi cosmici scoperti dal Millikan nel 1920 e ritenuti provenienti dalle nebulose spirali. Questi raggi possono attraversare 45 metri di acque e 4 metri di piombo, con una lunghezza d'onda di un decimiliardesimo di mm. e una frequenza circa 2000 volte più elevata di quella dei raggi X medi.

Il campo delle grandi lunghezze di onda continua al di là dell'infrarosso con le onde elettriche o hertziane, per la cui produzione e ricezione abbiamo apparecchi di ogni specie dovuti al genio inventivo di fisici e studiosi di tutti i paesi del mondo. L'Italia è fiera specialmente di due suoi grandi fisici, Righi e Marconi, il quale concepì la geniale idea di servirsi delle onde elettriche per la trasmissione e la registrazione dei segnali a distanza. Dapprima partigiano delle onde lunghe, è ritornato in questi ultimi anni alle onde corte, e, del tutto recentemente, alle onde corte a fascio. Il suo nuovo sistema, sperimentato già nel 1923 e nel 1924 con successo, permette di giungere a distanze di 20 mila chilometri con maggiore rapidità e sicurezza e, ciò che è assai importante, anche con segretezza. La lunghezza delle onde elettriche varia da un minimo di 125 micron a parecchie migliaia di chilometri, anzi si può dire che non esiste limite massimo, perchè questo dipende soltanto dalla potenza degli alternatori destinati a produrle.

La gamma delle radiazioni comprende adunque i raggi cosmici, i raggi gamma, i raggi X, i raggi ultravioletti, i raggi dello spettro visibile, i raggi infrarossi e infine le onde elettriche. Ed è meraviglioso il fatto che essi, dotati di proprietà tanto diverse, non siano che manifestazioni varie, dovute alle vibrazioni di quel mezzo ancora pieno di misteri che è l'etere cosmico ».

Un bel pubblico assisteva alla conferenza, che riuscì una completa e lucida esposizione dell'argomento. Con piacere abbiamo notato la presenza di un discreto numero di studenti. Con orgoglio abbiamo riudito affermare la gloriosa parte che due italiani — Righi e Marconi — hanno avuto nei progressi degli studi e delle applicazioni della radioattività.

Alla fine del suo dire il chiaro conferenziere fu salutato da ripetuti applausi.

Croce di guerra

Al concittadino signor Guido Scarsini è stata concessa dal Ministero della Guerra la Croce al merito di guerra per essersi distinto in vari fatti d'arme quale facente parte dell'eroico 39° Reggimento Artiglieria Campale.

Congratulazioni per la meritata onorificenza.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatelle al sugo Pasticciata di manzo o salsiccia - Contorno.

Sera: Riso e verdura - Bistecche nel tegame - Contorno.